

Update Valute

EUR/CHF

A giugno l'euro ha avuto un andamento sostanzialmente laterale. Il tentativo di consolidarsi al di sopra della soglia di CHF 0.94 per il momento è fallito a causa dell'escalation militare in Medio Oriente. Il franco è stato molto richiesto in quanto considerato bene rifugio e verso la fine del mese si è rafforzato. Il fatto che la Banca nazionale svizzera (BNS) abbia azzerato il tasso di riferimento non ha avuto alcuna rilevanza in questo senso. Le prospettive congiunturali rimangono modeste, anche se impulsi positivi arrivano da un peso massimo come la Germania. Ci aspettiamo un movimento laterale anche per il resto dell'anno.



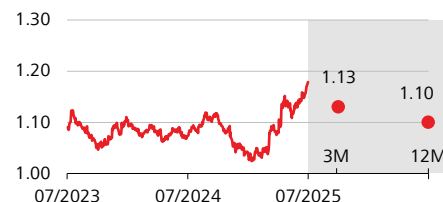
USD/CHF

Il dollaro si sta indebolendo e le prospettive congiunturali peggiorano. Di recente anche la Federal Reserve statunitense ha ridotto le sue prospettive di crescita, dopo che l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) aveva già abbassato le sue previsioni per gli Stati Uniti. L'effetto frenante dei dazi commerciali potrebbe manifestarsi con un certo ritardo. A ciò si aggiunge l'ulteriore aumento dell'indebitamento. Molto è tuttavia già scontato nell'attuale corso, motivo per cui ci aspettiamo un leggero rafforzamento del dollaro USA nel corso dell'anno.



EUR/USD

Mentre l'economia statunitense si va deteriorando e la fiducia degli investitori risente della politica ondivaga del governo in fatto di dazi, l'Europa sta recuperando terreno. Da mesi gli investitori stanno riorganizzando i loro investimenti e stanno investendo, tra l'altro, in Europa. Questo rafforza la moneta unica. Poiché però dall'inizio dell'anno l'euro si è apprezzato di circa il 13% rispetto al dollaro USA e la differenza d'interesse è sempre più a favore del dollaro USA, prevediamo per i prossimi 12 mesi un corso EUR/USD leggermente più basso, pari a 1.10.



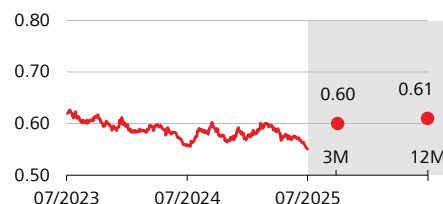
GBP/CHF

L'inflazione in Gran Bretagna persiste ostinatamente. Per il momento non si prevedono quindi ulteriori tagli dei tassi d'interesse. Allo stesso tempo, gli ultimi dati economici sono stati deludenti. Il rischio di scivolare in una stagflazione è quindi aumentato. A giugno la sterlina britannica si è deprezzata dell'1.6% rispetto al franco svizzero, del 3.6% dall'inizio dell'anno. Riteniamo che il corso tenga già conto di gran parte delle notizie negative e che il vantaggio d'interesse porterà a una rivalutazione della sterlina.



JPY/CHF*

Nel mese di giugno lo yen giapponese ha continuato la sua discesa, perdendo il 3.6% rispetto al franco svizzero, scendendo così ai minimi storici. Uno dei motivi è l'elevato tasso di inflazione. L'inflazione di base è attualmente al livello più alto da oltre due anni. In quanto paese esportatore, le aziende giapponesi traggono sostanzialmente benefici da una valuta debole. Tuttavia, venti contrari provengono attualmente dai dazi statunitensi. La Bank of Japan (BoJ) non potrà quindi esimersi da ulteriori interventi. Sul periodo di 12 mesi prevediamo una moderata rivalutazione anche dello yen, a 0.61.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.